



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associaziun da las Vischnancas Svizras



RAPPORTO ANNUALE 2020



Colophon

Editore

Associazione dei Comuni Svizzeri, Laupenstrasse 35,
Casella postale, 3001 Berna, Tel. 031 380 70 00,
verband@chgemeinden.ch, www.chcomuni.ch

Immagine di copertina

Vista sul Monte San Salvatore e sul Comune di Paradiso (TI), membro dell'ACS.
Foto: Shutterstock

Sommario

Editoriale.....	5
Successi.....	6
Lavoro mediatico.....	9
Affari correnti.....	13
Procedure di consultazione.....	19
Organi dell'associazione.....	23
Nuovi membri/membri.....	26
Fondazione ACS.....	27
Conto annuale.....	29
Bilancio.....	32



Anche in tempo di crisi si può fare affidamento sui comuni e sulla loro associazione

Il 2020 era da poco iniziato quando la tempesta del nuovo coronavirus si abbatteva minacciosa. E da lì a poco, mentre molti già aspettavano la primavera, il virus si diffondeva rapidamente anche in Svizzera. La pandemia ha avuto un forte impatto sullo Stato, sulla società e sull'economia. Siamo stati tutti sollecitati sin dall'inizio e lo siamo tuttora con la seconda ondata. Soprattutto in tempi difficili, è importante non perdere di vista il lato positivo. Gli ultimi mesi hanno dimostrato in maniera impressionante che in tempi di crisi le città e i comuni sono un porto sicuro. Hanno reagito in modo rapido e senza complicazioni e hanno affrontato moltissime sfide. Sia che si trattasse di politici di milizia, impiegati dell'amministrazione comunale, operatori ecologici o collaboratori delle aziende municipalizzate: vi ringrazio tutti, indistintamente, per il vostro instancabile impegno!

L'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) ha dimostrato la sua resistenza e flessibilità anche in circostanze difficili. L'Assemblea generale si è svolta per la prima volta in forma scritta, la maggior parte delle riunioni del Comitato si è tenuta in videoconferenza, mentre i collaboratori del segretariato si sono suddivisi in team per svolgere il loro lavoro e, in parte, sono dovuti ricorrere completamente al telelavoro. Durante la crisi l'ACS ha sostenuto per quanto possibile il livello comunale e continua a farlo, ad esempio tramite la piattaforma informativa sul coronavirus ospitata nel proprio sito web.

Naturalmente, l'ACS è rimasta attiva anche nel suo ambito principale, il lavoro politico, e fin dall'inizio ha segnalato ai comuni le conseguenze finanziarie negative causate dalla pandemia. È difficile stimare l'ammontare delle conseguenze economiche causate dalla crisi dovuta al coronavirus a medio e lungo termine. Una cosa è certa: i comuni dovranno farsi carico delle spese aggiuntive per l'assistenza sociale e sanitaria. Per tale ragione, fin dall'inizio, l'ACS ha esortato la Confederazione ad assumersi le proprie responsabilità finanziarie. C'è infatti bisogno di vera solidarietà a tutti i livelli di governo per affrontare le grandi sfide. La Confederazione e i cantoni sono invitati a non lasciare soli i comuni nei loro sforzi, ma a sostenerli, per quanto possibile. A questo proposito, l'ACS continuerà ad adoperarsi per assicurare che le spese sanitarie e sociali rimangano in un ambito finanziariamente sostenibile per i comuni.

Ringraziamo tutti i membri – il 71 per cento dei comuni svizzeri – per la loro solidarietà, la fiducia accordataci e il loro prezioso sostegno. Allo stesso tempo, speriamo di poter convincere altri comuni del nostro lavoro. Ogni nuovo membro accresce l'impatto dell'ACS e rafforza pertanto il livello comunale.

Hannes Germann, Consigliere agli Stati
Presidente dell'ACS

Certificato «Gestione comunale»

Il sistema di milizia, pilastro del modello di successo svizzero, ha bisogno di diversi impulsi per rimanere attrattivo. L'ACS stabilisce le proprie priorità. In collaborazione con l'Associazione svizzera dei quadri (ASQ), l'ACS offre una



certificazione delle competenze dirigenziali dei membri degli esecutivi comunali. Il certificato «Gestione comunale» comprende fino a dieci competenze chiave e dimostra al mondo del lavoro il valore aggiunto di una carica esecutiva. Possono conseguire il certificato le persone che contano almeno quattro anni di esperienza in un esecutivo comunale svizzero. I membri dell'ACS beneficiano di uno sconto sui costi di certificazione.

Informazioni in tedesco:

www.tinyurl.com/zertifikat-gemeinderat

Informazioni in francese:

www.tinyurl.com/validation-asc

Il rimborso del materiale di cura è di nuovo a carico delle casse malati

In futuro, i costi del materiale di cura (come i cerotti o le stampelle) saranno rimborsati in modo uniforme in tutta la Svizzera e nuovamente addebitati alle casse malati, che devono farsi carico del finanziamento del materiale di cura, indipendentemente dal fatto che la richiesta sia stata effettuata o meno da un infermiere specializzato. Questa normativa, già richiesta dal Parlamento nell'estate del 2019

e approvata dal Consiglio federale nel messaggio di maggio 2020, deve trovare una sua ubicazione nella legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). In questo modo, si stima che i cantoni e i comuni beneficeranno di uno sgravio di 65 milioni di franchi. Le casse malati dovranno farsi carico di questo importo. Il Parlamento ha portato avanti il decisivo cambiamento di direzione riguardante i materiali di cura per il quale l'ACS, in collaborazione con alcuni partner, si era battuta fin dal momento dalle sentenze del tribunale (2017).

Suisse Public 2021 con una nuova area espositiva dedicata alle soluzioni digitali

Nel 2020, Suisse Public, la tradizionale fiera di settore in ambito comunale, è stata annullata e rinviata a causa del coronavirus. Questo appuntamento si svolgerà dall'8 all'11 giugno 2021 negli spazi di Bernexpo a Berna. Suisse Public non è solo il luogo d'incontro più importante per gli esperti e i responsabili degli acquisti, ma è anche l'occasione per presentare nuovi prodotti, servizi all'avanguardia e innovazioni pionieristiche. L'ACS sponsorizza questo avvenimento fieristico e sostiene Bernexpo nell'organizzazione (contenuti e comunicazione). Inoltre, l'ACS collabora con l'associazione «Myni Gmeind» nell'ambito di un'area espositiva speciale chiamata «Suisse Public SMART», che mira all'avvicinamento dei comuni verso soluzioni digitali e intelligenti.

Informazioni:

www.suissepublic.ch

Progetto «ePubblicazione»: digitalizzazione del foglio ufficiale

La digitalizzazione del foglio ufficiale segna un nuovo passo fondamentale nello sviluppo a livello comunale. In collaborazione con l'organizzazione egovpartner del Canton Zurigo, sostenuta dal cantone e dai comuni, l'ACS ha portato a termine con successo il progetto «ePubblicazione – Foglio ufficiale digitale Svizzera» per il Canton Zurigo. In base alle necessità, da agosto 2020, i comuni zurighesi possono pubblicare in modo sicuro dal punto di vista operativo e legale, le loro le gazzette ufficiali su una piattaforma digitale. Nel 2021, si prevede di estendere questa offerta a tutta la Svizzera. L'ACS, grazie al suo coinvolgimento a livello nazionale, si è assunta un'importante responsabilità per portare a termine la realizzazione del progetto nel 2020.

Informazioni:

www.epubblicazione.ch

Un rappresentante affidabile anche durante la crisi del coronavirus

Fin dal primo momento, l'ACS ha sostenuto il più possibile i comuni durante la pandemia del COVID-19. Un esempio sono gli approfondimenti forniti sulla piattaforma informativa dell'ACS dedicata al coronavirus. Naturalmente, l'ACS è rimasta attiva anche nel suo ambito principale: il lavoro politico. Fin da subito, ha richiamato l'attenzione sulle conseguenze finanziarie negative per i comuni causate dalla pandemia (perdita del gettito fiscale e aumento della spesa sociale) e ha chiesto alla Confederazione di assumersi le proprie responsabilità. L'ACS ha inoltre esercitato con successo pressioni affinché il traffico locale fosse compensato tramite il pacchetto finanziario a sostegno del trasporto pubblico. La relativa legge federale è stata messa a punto nella sessione autunnale del 2020 ed è valida fino al 31 dicembre 2021.

Progetto DigiKoop: modelli per cooperare con successo

L'ACS si adopera anche in favore degli interessi e delle preoccupazioni dei comuni nell'ambito della promozione della piazza economica e del turismo ed è promotore del progetto Innotour DigiKoop «Aumentare le capacità strategiche delle regioni turistiche con nuovi modelli di business cooperativo sfruttando le risorse digitali e creando incentivi adeguati» (2019-2021).

L'obiettivo principale è l'incremento del valore aggiunto nelle regioni turistiche. In particolare, nelle tre regioni pilota di Prentigovia, Aletsch Arena (foto) e Gstaad Saanenland si testano innovativi modelli di business interaziendali: da una parte, rivolgendo particolare attenzione all'impiego di nuove e personalizzate risorse digitali e, dall'altra, alla creazione di sistemi d'incentivi orientati alla relativa implementazione, sotto forma di strutture di governance. I vari progetti nelle regioni pilota sono in fase di realizzazione. Le conoscenze acquisite nelle tre regioni pilota verranno condivise con gli operatori responsabili dello sviluppo regionale e turistico di altre zone geografiche in occasione di un convegno nazionale nel 2021, come pure su altre piattaforme.

Interpellanza: le usanze commerciali di Serafe richiedono chiarimenti

Dall'inizio del 2019 la Confederazione ha affidato la riscossione del canone radiotelevisivo alla Serafe AG. Dal primo invio delle fatture la ditta ha ripetutamente suscitato aspre critiche. E la Serafe addossa sempre la colpa ad altri, in particolare ai comuni che insieme ai cantoni, a norma del diritto vigente, sono responsabili della trasmissione dei dati all'organo di riscossione. L'ACS ha deciso di intervenire. Hannes Germann, consigliere agli Stati e presidente dell'ACS, nella sessione estiva 2020 ha inoltrato un'interpellanza. Nella stessa si chiede tra l'altro in che modo il Consiglio federale intenda assicurare «che i costi addizionali non previsti causati dalla riscossione del canone radiotelevisivo, che oggi i cantoni, i comuni e le città devono assumersi da soli, vengano compensati in modo adeguato».

Studio «Ambienti adatti alla terza età in Svizzera»

In considerazione dell'invecchiamento demografico, i comuni si trovano di fronte a grandi sfide strategiche e di pianificazione: sono chiamati a creare un ambiente che soddisfi i bisogni delle generazioni più anziane e promuova la loro salute, partecipazione e autodeterminazione. Lo studio «Ambienti adatti alla terza età in Svizzera» (in tedesco e francese), realizzato in collaborazione con l'ACS, fornisce una prima analisi della situazione a livello nazionale sul lavoro strategico con gli anziani nei comuni svizzeri e mostra come questi ultimi affrontino l'aumento della popolazione di età avanzata. In futuro, questo monitoraggio sarà effettuato periodicamente.

Informazioni in tedesco:

www.tinyurl.com/studie-alter

Informazioni in francese:

www.tinyurl.com/etude-personnes-agees

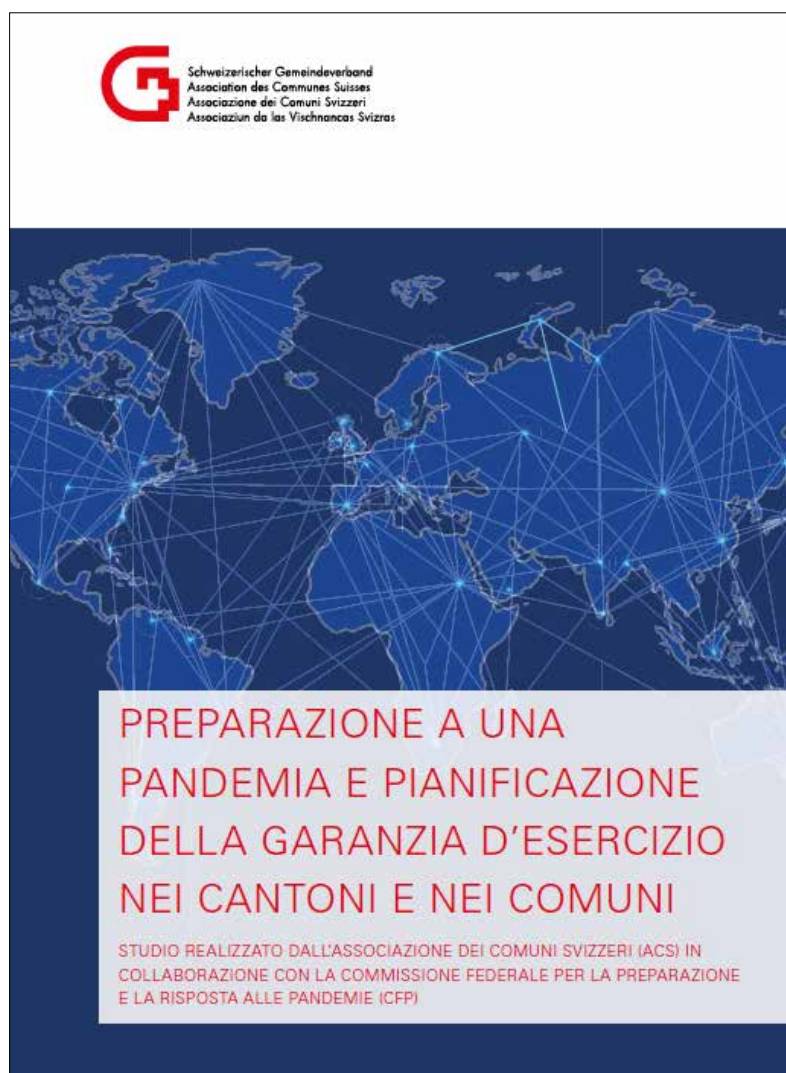


Pubblicazione del Rapporto «Preparazione a una pandemia»

Una buona preparazione a una pandemia durante una situazione normale è decisiva per affrontare efficacemente tale evento. Occorre quindi controllare i piani pandemici e di emergenza, discutere e mettere in pratica regolarmente le relative procedure, nonché coordinare e collaborare strettamente all'interno degli organi di gestione cantonali, regionali e comunali. Lo studio dell'ACS «Preparazione a una pandemia e pianificazione della garanzia d'esercizio nei cantoni e nei comuni» presenta per la prima volta il punto di vista dei comuni e mostra i fattori importanti nella preparazione alle pandemie a livello comunale. Basandosi sui risultati di un sondaggio, l'ACS ha formulato delle raccomandazioni e pubblicato diversi esempi di piani comunali e cantonali per contrastare la pandemia. Questo rapporto non è un approfondimento della crisi attuale, ma fornisce una base importante nell'ambito legato al lavoro di valutazione.

Informazioni:

www.tinyurl.com/rapporto-pandemia





LAVORO MEDIATICO

All'inizio del 2020, molte delle richieste d'informazioni rivolte all'ACS da parte dei media riguardavano il sistema di milizia. Da un lato, a causa dell'eco generato dall'«Anno del lavoro di milizia» giunto ormai al termine. Dall'altro, perché, a metà febbraio, l'ACS aveva inviato un comunicato stampa in cui si descrivevano le misure concrete adottate per rafforzare il sistema di milizia. Da metà marzo in poi, il coronavirus è diventato il tema principale. Il lavoro con i media si è quindi concentrato sull'impatto della crisi per quanto

riguarda lo svolgimento delle assemblee comunali e le finanze comunali. Nella seconda metà dell'anno, l'ACS ha ricevuto di nuovo un numero crescente di richieste d'informazioni su argomenti non collegati al COVID-19. Nell'anno in rassegna, proprio come nel 2019, sono stati pubblicati o trasmessi in tutta la Svizzera più di 400 articoli, rendiconti e contributi su giornali, riviste, radio e televisione riguardanti l'ACS.



SRF Tagesschau, 8.1.2020

Mehr Geld für Sozialhilfe: Bund soll sich an Kosten beteiligen

Wegen der Coronakrise bahnen sich Mehrausgaben an. Jetzt nimmt der Direktor des Gemeindeverbandes den Bund in die Pflicht.

St.Galler Tagblatt, 24.4.2020

CORONAVIRUS

Les communes en première ligne de la pandémie

Le Temps, 6.4.2020

KRITIK DER GEMEINDEN

Fehlerhafte Rechnungen: «Serafe schiebt bei eigenem Versagen die Schuld anderen zu»

bzbasel.ch, 12.6.2020

L'Association des communes suisses avait lancé «l'année du travail de milice» en 2019. Et maintenant?

RENOUVELER L'ADN SUISSE

La Liberté, 6.1.2020

Schweiz: Altersproblematik für Gemeinden ein wichtiges Thema



Radio Rottu Oberwallis, 21.1.2020

VERMISCHTES

Schweizerischer Gemeindeverband fördert Milizsystem neu mit Zertifikaten

Aargauer Zeitung, 1.3.2020

Hüter der Naturidyllen

Gemeinden setzen zunehmend auf Ranger, um Camper abzuweisen.

NZZ am Sonntag, 2.8.2020



AFFARI CORRENTI

Formazione

L'ACS s'impegna in favore di una formazione e di uno sviluppo professionale orientati alla prassi e adattati alle esigenze dei comuni. Da più di dieci anni sostiene la formazione per chi desidera diventare «specialista legale dipl. SSS», grazie a cui gli impiegati comunali possono acquisire una vasta gamma di competenze e una solida base giuridica. Gli specialisti legali con un diploma federale di una scuola professionale superiore sono molto ricercati. Nell'anno in rassegna, l'organo responsabile si è ricostituito e ha deciso di aggiornare il programma quadro della formazione per assicurare la continuità della necessaria vicinanza alla prassi e al mercato del lavoro di questo diploma professionale superiore. In primavera, è stata realizzata un'analisi di questo ambito professionale e, di conseguenza, è stato rivisto il profilo professionale degli specialisti legali dipl. SSS. Il lavoro si è svolto secondo i piani, cosa che ha permesso d'inoltrare il piano di studio rivisto alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione per la sua approvazione.

L'ACS ha inoltre continuato a collaborare con la Confederazione, i cantoni e le città nell'ambito dell'attuazione della revisione della legge sugli acquisti pubblici. Nel mese di agosto, si è dato il via al lavoro per una guida congiunta concernente gli acquisti pubblici. Tale guida deve essere uno strumento facile e pratico, volto a sostenere i servizi di aggiudicazione nel loro lavoro. Sarà data particolare attenzione alle spiegazioni in merito alla nuova cultura degli acquisti, con maggiore enfasi nei confronti di qualità e sostenibilità. La guida sarà pubblicata alla fine del 2021.

Sanità

Al momento, le prestazioni mediche sono finanziate in modo diverso, cosa che porta a disincentivi. Il Parlamento sta quindi discutendo la possibilità di finanziare uniformemente i servizi ambulatoriali e stazionari in futuro. All'inizio del 2020, la Commissione della sanità del Consiglio degli Stati ha fatto il punto della situazione sul progetto riguar-

dante il finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie (EFAS) e, come prima cosa, ha incaricato l'amministrazione di effettuare dei chiarimenti esaurienti, in modo da avere una base solida per le discussioni. In seguito, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha commissionato uno studio preliminare e istituito un gruppo consultivo in cui era rappresentata anche l'ACS. In collaborazione con cantoni e città, l'ACS si è adoperata per garantire che fosse elaborata una proposta di realizzazione il più possibile praticabile. Lo sviluppo dei diversi elementi di base è importante, ma non deve portare a un ritardo del progetto EFAS. È fondamentale che la decisione per «EFAS Cure» sia presa in Parlamento in modo tempestivo. La necessità di agire ci accompagna da tempo e lo sviluppo demografico è già di per sé un motivo per procedere rapidamente con la sua attuazione. È fondamentale che il Parlamento decida in modo tempestivo d'integrare le cure come elemento vincolante nel progetto EFAS. Solo grazie a «EFAS Cure» sarà possibile ottenere una ripartizione equa dei costi su tutti i soggetti che li sostengono, sgravando così i comuni. L'ACS ripresenterà di nuovo la sua posizione in occasione del dibattito parlamentare nel 2021.

Temî sociali

Nell'anno in rassegna, su incarico della Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA), sono state elaborate raccomandazioni per l'organizzazione e l'ulteriore sviluppo degli uffici dei curatori professionali, che devono sostenere i cantoni e i comuni nell'attuazione della gestione del mandato. I comuni erano rappresentati nel gruppo di lavoro COPMA e sono anche stati ascoltati durante la procedura di consultazione svoltasi nella seconda metà dell'anno. L'ACS sostiene gli obiettivi di queste raccomandazioni: nell'ambito dell'attuazione concreta si devono considerare le possibilità finanziarie e le strutture esistenti. Le raccomandazioni finali dovrebbero essere adottate dalla COPMA nel giugno 2021.

L'ACS ha anche affrontato il tema dell'alloggio con assistenza. Nel gruppo di lavoro convocato dalla CDOS, l'ACS, in collaborazione con cantoni e città, ha contribuito già in una prima fase alla discussione su un possibile finanziamento dell'alloggio con assistenza tramite prestazioni complementari (18.3716). Nella sessione estiva, le Camere federali hanno approvato la nuova legge federale sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani. Le persone che hanno esaurito il diritto all'indennità dell'assicurazione contro la disoccupazione dopo i 60 anni, dovrebbero ricevere una prestazione transitoria per evitare di cadere in povertà durante la vecchiaia. In linea di principio, l'ACS ha sostenuto la proposta, perché può sgravare l'assistenza sociale e le prestazioni complementari da parte dei comuni. Fin dall'inizio della pandemia causata dal coronavirus, ci si è anche concentrati su istituzioni rilevanti per il sistema come i nidi dell'infanzia. L'ACS si è adoperata affinché non siano solo i nidi privati dell'infanzia a beneficiare degli aiuti finanziari della Confederazione per fare fronte alla pandemia, bensì anche quelli pubblici. Questa preoccupazione è riuscita a imporsi durante la sessione invernale del Parlamento e la corrispondente ordinanza COVID 19 sulla custodia dei bam-



bini complementare alla famiglia è stata modificata retroattivamente.

Settore dell'asilo

Nell'anno in rassegna sono proseguiti i lavori della seconda fase dell'Agenda Integrazione Svizzera (AIS). Ciò ha comportato l'ulteriore sviluppo dell'AIS, la revisione del sistema di finanziamento dell'asilo, il coordinamento ottimale delle varie aree riguardanti asilo e rifugiati (cioè assistenza, aiuto sociale e promozione dell'integrazione), nonché l'eliminazione dei disincentivi. A tal scopo, è stato creato un gruppo di progetto che per quasi due anni ha elaborato un nuovo sistema di finanziamento a livello tecnico per l'agenda dell'integrazione. L'ACS era rappresentata in questo gruppo di lavoro. I lavori si sono conclusi nel 2020: il nuovo sistema di finanziamento per l'asilo mira a sostenere la rapida integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati, con l'obiettivo, tra le varie cose, d'inserire ancora meglio queste persone nel mercato del lavoro e di ridurre così la loro dipendenza dall'aiuto sociale. L'ACS si è trovata d'accordo con tutti i parametri di base del nuovo sistema di finanziamento e si è rallegrata del fatto che il nuovo sistema di finanziamento per l'asilo non comporti nessun costo aggiuntivo e che sia coerente: si basa infatti sul sistema precedente, che è stato migliorato con poche ma efficaci modifiche. L'ACS si è adoperata affinché non ci fosse alcun trasferimento dei costi, né a carico della Confederazione né dei cantoni come neppure dei comuni e delle città. L'ACS si è opposta a una proposta discussa nel gruppo di lavoro che prevedeva di armonizzare la durata del versamento della somma forfettaria globale per le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati, riducendo il periodo per le persone ammesse provvisoriamente dagli attuali sette a cinque anni (come per i rifugiati). Il gruppo di coordinamento politico dell'AIS ha deciso di non portare avanti la proposta di armonizzazione: la durata del versamento dovrebbe rimanere in linea con le disposizioni attualmente in vigore. Dal punto di vista dell'ACS, questa modifica concettuale va accolta con favore e corrisponde alla richiesta avanzata dalla nostra associazione. La consultazione con i governi cantonali ha avuto luogo all'inizio del 2021.

Comunicazione

Nell'anno in rassegna, l'ACS ha potenziato la comunicazione online per informare e comunicare rapidamente durante la crisi causata dal coronavirus. Da un lato, abbiamo attivato una piattaforma informativa dedicata al COVID-19 che è stata costantemente ampliata. L'idea era di mostrare ai comuni le misure comunali di altri cantoni e di fornire così anche input per le proprie attività. Dall'altro, l'ACS ha aumentato la cadenza dell'invio della newsletter. L'analisi di Google Analytics rivela che il numero di utenti del sito web dell'associazione è aumentato notevolmente durante il primo lockdown rispetto ai tre mesi precedenti. Lo si nota in modo chiaro ed esemplare dai picchi della newsletter:

nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, il numero di visitatori sul sito web dell'ACS poco dopo il rispettivo invio delle newsletter è stato quasi il doppio rispetto a quello dopo l'invio delle newsletter nei mesi di gennaio e febbraio 2020. Si conferma così il fatto che la domanda d'informazioni affidabili e utili in tempi di crisi è molto elevata. Ad esempio, il modello del piano di protezione per le amministrazioni comunali dell'Organizzazione cantonale di gestione del Cantone di Zurigo (Kantonale Führungsorganisation des Kantons Zürich) nella newsletter ACS del 7 maggio 2020 è stato cliccato più di 1100 volte.

Un'ottima comunicazione (online) orientata ai gruppi target ha un effetto positivo sulla reputazione dell'associazione e, soprattutto, sul legame con le parti interessate. L'ACS continuerà sul cammino intrapreso per sfruttare ancora meglio questo potenziale. Ciò ha portato anche al rilancio del sito web. Il progetto è stato lanciato nella primavera del 2020 e il progetto di massima è stato approvato alla fine del 2020. La pubblicazione del nuovo sito web è prevista per la fine di maggio 2021, in concomitanza con lo svolgimento della fiera specialistica Suisse Public. Il nuovo sito sarà di facile utilizzo e più moderno e offrirà una valida combinazione di notizie (Corporate Newsroom) e contenuti curati. Nell'anno in rassegna l'ACS ha inviato due comunicati stampa nonché 23 newsletter, ha dedicato complessivamente 20 pagine alle proprie posizioni, attività e prese di posizione nella rivista «Comune Svizzero» e ha pubblicato 182 tweet. Al momento, sono 1382 le persone che seguono l'account Twitter @CH_Gemeinden, cioè 130 follower in più rispetto all'inizio del 2020. Nell'anno in rassegna, l'ACS ha dato vita a ulteriori partnership mediatiche e patronali di cui hanno beneficiato i suoi membri, ad esempio concedendo sconti sulle quote di partecipazione a conferenze, corsi e seminari. I temi trattati durante conferenze, corsi e seminari patrocinati hanno coperto una vasta gamma di questioni comunali: dalla protezione dei dati nell'amministrazione alla lotta contro le neofite invasive e alle innovazioni nei comuni.

Partecipazione

Nel 2020 si è concluso il progetto quinquennale «in comune», il cui obiettivo era quello di aumentare la partecipazione sociale e politica della popolazione a livello comunale. Nell'anno in rassegna, sul sito in-comune.ch sono state introdotte due sezioni tematiche dedicate alla partecipazione digitale e alla partecipazione di bambini e giovani.



Nei comuni pilota di Chippis (VS) e Mendrisio (TI) la realizzazione di progetti partecipativi è proseguita, ma in modo limitato a causa della crisi causata dal coronavirus. Nonostante i ritardi causati dal COVID-19, sono stati realizzati i due progetti di Chippis (l'apertura di un box giochi e di una piccola biblioteca nonché la costituzione di un'associazione giovanile) e il progetto di Mendrisio (la produzione di un video reportage insieme ai giovani).

Nell'anno in rassegna, è stata effettuata una valutazione dell'intero progetto «in comune». Servendosi di un'analisi qualitativa interna, il team di progetto dell'ACS ha dapprima valutato i singoli progetti parziali, il sito web in-comune.ch e i comuni pilota. In seguito, sono stati stesi un rapporto finale completo e un riassunto di quest'ultimo. Le conclusioni tratte forniranno all'ACS un orientamento per le sue attività future nell'ambito del tema della partecipazione. Anche dopo la conclusione del progetto «in comune», l'ACS continuerà a promuovere la partecipazione in ambito comunale e a essere a disposizione di tutti i comuni per scambi di opinioni e consigli.

Trasporti

L'aumento della mobilità, la crescita della popolazione e lo sfruttamento limitato del territorio sono le tre componenti prioritarie della politica svizzera dei trasporti. Il Consiglio federale ha fissato questi obiettivi per il prossimo decennio, mentre l'ottimizzazione del coordinamento tra i trasporti e la pianificazione territoriale costituisce il nucleo di questa politica. I comuni dovranno affrontare molte sfide in questo ambito e sviluppare offerte di mobilità dolce, soprattutto per quanto riguarda le piste ciclabili, e allo stesso tempo soddisfare la sempre crescente domanda di trasporto pubblico. Un coordinamento intensificato per quanto concerne la pianificazione di tutte le modalità di trasporto, la pianificazione del territorio e la protezione dell'ambiente rappresentano delle importanti necessità per i comuni, che devono gestire i conflitti d'interesse tra esigenze della popolazione, economia e mobilità. L'ACS s'impegna affinché questi cambiamenti siano realizzati con il sostegno, anche finanziario, della Confederazione. La crisi causata dal COVID-19 ha avuto un forte impatto sul trasporto regionale: spesso i comuni sono azionisti di maggioranza di queste aziende di trasporto. L'ACS s'impegna attivamente per fare in modo che questi costi siano in parte coperti tramite gli aiuti della Confederazione e affinché il trasporto regionale non sia messo in pericolo da questa crisi.

Sviluppo del territorio

La questione di un utilizzo parsimonioso del suolo è stata una delle maggiori preoccupazioni nel 2020. Questo nuovo anno ha segnato la ripresa dei lavori parlamentari per quanto riguarda la seconda tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT2), una questione che è sempre più al centro di una crescente pressione da parte della popolazione, in particolare dopo il lancio dell'iniziativa



popolare federale «Contro la cementificazione del nostro paesaggio», sostenuta da Pro Natura. I comuni rimangono in prima linea nell'ambito delle questioni concernenti l'uso del suolo e devono fare fronte a molte tensioni nell'ambito della pianificazione e dell'attuazione del diritto federale. La questione della cultura della costruzione e della protezione degli insediamenti garantita dall'ISOS (Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale) genera ulteriori normative da prendere in considerazione nei processi di pianificazione comunale. Un sondaggio a livello nazionale sostenuto dall'ACS permetterà una migliore calibrazione del sostegno offerto ai comuni nell'ambito della cultura della costruzione. L'ACS si adopera nella sfera di questi differenti dossier per garantire che la legislazione riguardante la gestione del territorio si mantenga in un quadro giuridico coerente, omogeneo e tecnicamente fattibile a livello comunale.

Ambiente ed energia

Il 2020 è stato segnato dall'adozione del progetto di revisione totale della legge sul CO₂ da parte delle camere federali. Dopo i raduni e le manifestazioni in favore del clima del 2019, i parlamentari hanno elaborato la revisione totale della legge sul CO₂, che permetterà alla Svizzera di rispettare i suoi impegni nell'ambito dell'accordo di Parigi. I comuni saranno quindi chiamati ad adottare una serie di misure, in particolare per quanto riguarda gli edifici. L'ACS s'impegna a far sì che i comuni possano beneficiare del fondo CO₂, finanziato da una serie di tasse incluse nel progetto legislativo. Una chiara base legale per la pianificazione comunale delle opere presenti e future, in particolare per i lavori di ristrutturazione, ha avuto un ruolo fondamentale nel sostegno a questa revisione da parte dell'ACS. L'obiettivo di zero emissioni entro il 2050 continuerà a guidare il dibattito politico. La pluralità delle realtà comunali deve essere presa in considerazione nell'ambito dell'attuazione delle diverse misure per realizzare questo obiettivo. I comuni devono anche affrontare le questioni legate all'uso dei pesticidi, soprattutto l'esteso inquinamento delle acque causato dal clorotalonil. Sempre più comuni s'impegnano anche nell'attuazione efficace di una strategia di sostenibilità (Obiettivi di sviluppo sostenibile). L'ACS s'impegna a livello federale per fare in modo che i comuni possano continuare a svolgere il loro ruolo di laboratorio nella realizza-

zione di questi obiettivi e affinché ricevano un sostegno adeguato.

«Comune Svizzero»

Nel 2020, la pandemia causata dal coronavirus e soprattutto il lockdown hanno conferito un'impronta diversa alla rivista «Comune Svizzero». L'anno era appena iniziato quando il tema centrale previsto per marzo ha dovuto essere abbandonato: la disdetta dell'incontro tra i sindaci dei comuni svizzeri e la Presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga nella Berna federale, alla cui preparazione aveva partecipato anche l'ACS, ha portato all'annullamento della pubblicazione del tema «Le donne nella politica di milizia». L'attenzione si è invece concentrata sulla comunicazione digitale, sui preparativi alla pandemia e sulla tutela del lavoro. Rimandare non è tuttavia sinonimo di abbandonare: il tema centrale «Le donne nella politica comunale» è stato spostato a febbraio 2021 e notevolmente ampliato, in concomitanza con il 50° anniversario del diritto di voto e di elezione delle donne in Svizzera. Anche in altri ambiti la flessibilità ha assunto un ruolo dominante. Quando il contatto fisico non è più possibile, le interviste vanno condotte in forma scritta e i ritratti preparati dopo lunghe conversazioni telefoniche. Senza indugi il salotto di casa si trasforma in una redazione; l'impaginatrice stampa 76 pagine, fa un pacchetto e lo manda per posta alla capo redattrice, che stende i fogli sul pavimento e li organizza nell'ordine appropriato; le varie pagine con l'aggiunta delle inserzioni pubblicitarie vengono quindi rispediti per posta all'impaginatrice. A proposito delle inserzioni: nonostante l'annullamento della fiera specialistica Suisse Public, la maggior parte degli inserzionisti ha mantenuto gli spazi riservati per il numero di maggio e, in modo incoraggiante, è rimasta fedele alla rivista nei mesi successivi. Il fatto che la rivista «Comune Svizzero» sia stata pubblicata senza interruzioni durante l'anno caratterizzato dal coronavirus ha contribuito a creare fiducia e ottimismo. Il coronavirus e l'impatto della pandemia sui comuni hanno effettivamente avuto un ruolo importante in ogni numero, non da ultimo anche nei sondaggi condotti dalla redazione tra i membri del Comitato e i comuni. Tuttavia, le altre questioni della politica comunale non sono state trascurate: i pericoli naturali, i rischi informatici, gli interessi delle singole località, la cultura, la pianificazione del territorio, l'edilizia abitativa e la particolare attenzione rivolta alla questione del clorotalonil hanno caratterizzato il 2020.

Amministrazione digitale / e-government

La digitalizzazione nell'ambito dell'amministrazione avanza, soprattutto a livello comunale. Diversi cantoni stanno realizzando progetti in collaborazione con i comuni. Ad esempio, i comuni lucernesi collaborano con il Cantone (www.egovernment-luzern.ch) per realizzare un portale dei resi-

denti rivolgendo particolare attenzione a questi ultimi. Il Canton Argovia (egovernmentaargau.ch) sta portando avanti un progetto simile. Ove possibile, l'ACS sostiene questi sforzi in modo anche molto concreto. Nel Canton Zurigo, sostenendo il progetto epublicazione.ch (vedi capitolo «Successi»), l'ACS ha dato un contributo importante alla digitalizzazione dei fogli ufficiali delle città e dei comuni zurighesi. Si tratta di un progetto che i comuni zurighesi stanno realizzando con il Cantone (in collaborazione con egovpartner Zurigo). Nel 2021, è prevista un'estensione di questo servizio a tutta la Svizzera.

Nell'ambito della digitalizzazione nel settore governativo, è importante che i vari livelli di governo collaborino. In questo contesto, la Confederazione e i cantoni hanno lanciato il progetto «amministrazione digitale Svizzera», che è stato portato a termine nel 2020 con la partecipazione dell'ACS. In sostanza, l'obiettivo è quello di concentrare le varie e talvolta frammentate forze nel settore dell'e-government a livello federale e intercantonale e di rafforzarne quindi l'efficacia e la cooperazione. Le risorse umane e finanziarie esistenti devono essere raggruppate e utilizzate più efficacemente in una nuova organizzazione comune per accelerare il progresso nell'ambito della digitalizzazione dell'amministrazione: con relativi benefici per Confederazione, cantoni, comuni e città. L'ACS ha partecipato ai comitati preparatori e sta dando un importante contributo a una buona riuscita di questo progetto orientato al futuro.

Associazione «Myni Gmeind»

I comuni delle regioni periferiche devono affrontare grandi sfide in vari ambiti: fra queste vi è la digitalizzazione dell'amministrazione, dei servizi statali, della società e dell'economia. L'associazione «Myni Gmeind» dà un contributo affinché i comuni interessati possano svilupparsi in modo positivo. Le conoscenze esistenti devono essere prese in considerazione e sviluppate ulteriormente, mentre si devono acquisire ed estendere nuove competenze. I bisogni degli abitanti devono combaciare con quelli delle autorità e, con l'aiuto di nuove tecnologie e processi, si devono proporre soluzioni per comuni moderni orientati al futuro, attraenti dal punto di vista abitativo ed economico. Questi



sono gli obiettivi dell'associazione «Myni Gmeind». Da fine 2019 e in collaborazione con diversi partner economici, l'ACS s'impegna nell'ambito di un partenariato (contenuti e comunicazione) con questo consorzio. Lo stesso direttore, nonché vicepresidente dell'associazione, s'impegna personalmente per il buon esito di questo ambizioso progetto. Tra le varie cose, va citata la realizzazione di progetti concreti. Un esempio: il comune bernese di Adelboden con la sua idea di «strada digitale», che si serve dell'applicazione «My Local Services» della Posta Svizzera per promuovere la comunicazione digitale diretta tra autorità e cittadini, ma anche con gli ospiti che si trovano in loco. In questo modo, l'associazione funge anche da interfaccia tra comuni ed economia: nell'interesse e a beneficio dei comuni. L'associazione «Myni Gmeind» sostiene l'ACS anche nell'organizzazione dell'area espositiva Bernexpo «Suisse Public SMART», che avrà luogo a inizio giugno 2021 (vedi capitolo «Successi»). Anche qui l'obiettivo è quello di promuovere la digitalizzazione nei comuni.



PROCEDURE DI CONSUL- TAZIONE

Durante l'anno di riferimento, l'ACS ha preso posizione sugli oggetti seguenti:

Trasporti

- Legge federale sulle vie ciclabili

Sanità pubblica

- Modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (rimunerazione del materiale sanitario)
- Modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (misure di contenimento dei costi - 2° pacchetto)

Energia

- Revisione della legge sull'energia (misure di promozione a partire dal 2023)

Ambiente

- Avamprogetto all'iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi»
- Pacchetto d'ordinanze in materie ambientale, primavera 2021
- Controprogetto diretto del Consiglio federale all'iniziativa popolare «Per un clima sano»
- Iniziativa parlamentare «Rafforzare l'economia circolare svizzera», audizione CAPTE Consiglio nazionale, 26 ottobre 2020

Pianificazione del territorio

- Adattamento dell'aiuto alla pianificazione «Coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti»

Temi sociali

- Riforma della previdenza professionale

Imposte

- Revisione parziale della legge sull'IVA (evoluzione ulteriore dell'IVA) e dell'ordinanza sull'IVA



Coronavirus

- Legge federale concernente le basi legali per le ordinanze che il Consiglio federale ha emanato per far fronte all'epidemia di COVID-19 (Legge COVID-19)
- Legge federale urgente sul sostegno ai trasporti pubblici nella crisi da COVID-19
- Ordinanza sui provvedimenti per i casi di rigore concernenti le imprese in relazione all'epidemia di COVID-19 (ordinanza COVID-19 sui casi di rigore)

A hand is holding a yellow envelope. On the envelope, there is a red circular stamp with a stylized 'G' inside. Below the stamp, there is a signature in black ink. The background is blurred, showing what appears to be a person's face and some equipment.

ORGANI DELL'ASSOCIA- ZIONE

Assemblea generale

In genere le assemblee generali dell'ACS non si occupano solo di questioni statutarie, ma offrono sempre anche interessanti programmi quadro – con interventi di Consiglieri federali, entusiasmanti presentazioni e vivaci dibattiti. L'Assemblea generale si svolge alternativamente nelle diverse parti del Paese, l'ultima si è tenuta a Bellinzona. Quando si svolge a Berna in concomitanza con la fiera specialistica Suisse Public, i partecipanti hanno inoltre la possibilità di informarsi sulle innovazioni, sugli ultimi prodotti e sui nuovi servizi nel settore pubblico. Soprattutto, però, le assemblee generali dell'ACS sono un'ottima occasione per uno scambio personale tra i rappresentanti comunali e i colleghi. In tempi di Coronavirus è tutto un po' diverso. A causa della pandemia, sulla base dell'ordinanza COVID-19 del Consiglio federale del 16 marzo 2020, quest'anno il Comitato ha deciso di tenere l'Assemblea generale in forma scritta.

La procedura scritta si è svolta senza intralci e tutte le proposte del Comitato sono state sostenute dall'Assemblea generale. Un aspetto positivo da sottolineare è la partecipazione al voto, che ha raggiunto il 23 per cento (361 su 1573 membri), superando dunque la quota media di un'Assemblea generale «fisica».

Un punto particolarmente importante all'ordine del giorno era il rinnovo generale del Comitato, soprattutto perché con il termine della legislatura 2016-2020 si sono dimessi alcuni membri di lunga data. I sei nuovi candidati proposti ed eletti in Comitato sono: Claudine Wyssa, Sindaca di Bussigny

(VD); Irène May, Sindaca di Ingenbohl (SZ); Gérald Strub, Sindaco di Boniswil (AG); Christian Zuber, Sindaco di Soyhières (JU); Felice Dafond, Sindaco di Minusio (TI) e Boris Tschirky, Sindaco di Gaiserwald (SG). Anche gli attuali membri del Comitato sono stati rieletti e Hannes Germann, Consigliere agli Stati di Sciaffusa, è stato riconfermato alla carica di Presidente. Il nuovo Comitato dell'ACS conta 16 membri, come il precedente.

I delegati hanno approvato anche le proposte di modifica degli statuti. L'Assemblea generale ha inoltre approvato la proposta del Comitato di conferire il mandato di revisione per l'esercizio 2020 alla società «Schönenberger Die Treuhänder AG» di Muri bei Bern. I delegati hanno inoltre approvato gli altri affari statutari – verbale dell'Assemblea generale 2019, rapporto annuale 2019, conto annuale 2019 e quote associative 2021 (invariate) – e hanno quindi concesso al Comitato il discharge ordinario per l'esercizio 2019.

La 68a Assemblea generale dell'ACS si terrà il 10 giugno 2021.

Informazioni:

www.tinyurl.com/acs-ag-2020



Irène May, Sindaca di Ingenbohl (SZ)



Felice Dafond, Sindaco di Minusio (TI)



Claudine Wyssa, Sindaca di Bussigny (VD)



Gérald Strub, Sindaco di Boniswil (AG)



Boris Tschirky, Sindaco di Gaiserwald (SG)



Christian Zuber, Sindaco di Soyhières (JU)

Comitato

Presidente

Hannes Germann, Consigliere agli Stati,
Opfertshofen (SH)

Vicepresidenti

Helene Spiess, Sindaca, Buochs (NW), fino a maggio
2020

Gustave Muheim, Sindaco, Belmont-sur-Lausanne
(VD), fino a maggio 2020

Comitato

Beat Bucheli, Sindaco, Werthenstein (LU)

Carmelia Maissen, Granconsigliera, Sindaca,
Illanz/Glion (GR)

Riccardo Calastri, ex Sindaco, Sementina (TI), fino a
maggio 2020

Renate Gautschy, Granconsigliera,
Sindaco, Gontenschwil (AG), fino a maggio 2020

Dr. Rudolf Grüninger, Basilea

Beat Tinner, Granconsigliere, Sindaco, Wartau (SG),
fino a maggio 2020

Damien Chappuis, Sindaco, Delémont (JU), fino a
maggio 2020

Jean-Michel Karr, municipale, Chêne-Bougeries (GE)

Jörg Kündig, Granconsigliere, Sindaco,
Presidente GPVZH, Gossau (ZH)

Jürg Marti, Sindaco, Steffisburg (BE)

Priska Seiler Graf, Consigliera nazionale, municipale,
Kloten (ZH)

Roberta Pantani Tettamanti, Vicesindaco, Chiasso (TI)

Stéphane Coppey, Presidente FCV, Sindaco,
Monthey (VS)

Felice Dafond, Sindaco, Minusio (TI), da giugno 2020

Irène May, Sindaca, Ingenbohl (SZ), da giugno 2020

Gérald Strub, Sindaco, Boniswil (AG), da giugno 2020

Boris Tschirky, Sindaco, Gaiserwald (SG), da giugno
2020

Claudine Wyssa, Sindaca, Bussigny (VD), da giugno
2020

Christian Zuber, Sindaco, Soyhières (JU), da giugno
2020

Segretariato

Christoph Niederberger, Direttore

Claudia Hametner, Direttrice supplente, responsabile
ambiti politici formazione, sanità, integrazione e socia-
lità

Manon Röthlisberger, responsabile progetti ambiti po-
litici: energia, pianificazione del territorio, ambiente e
trasporti, da gennaio 2020

Anna Celio-Panzeri, responsabile ambiti politici asilo,
partecipazione ed economia

Fabiola Kummer, responsabile amministrazione e con-
tabilità

Denise Lachat, caporedattrice «Comune Svizzero»

Martina Rieben, impaginatrice «Comune Svizzero»

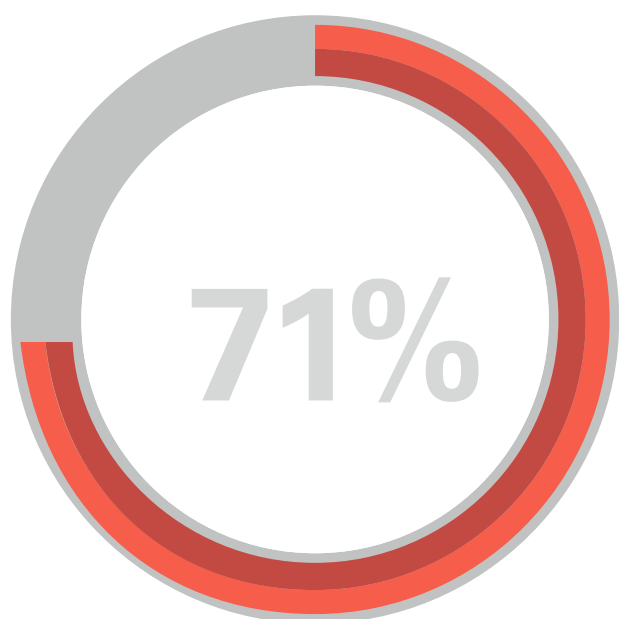
Philippe Blatter, responsabile comunicazione

Luisa Tringale, stagista (progetto «in comune»)

Andreas Müller, partner di progetto

Organo di revisione

Schönenberger Die Treuhänder AG, Muri bei Bern



Siamo lieti che nel 2020 il seguente Comune abbia deciso di aderire all'ACS:

Attinghausen (UR)

Membri (1.1.2021)

Cantone	Numero di comuni	Numero di membri	Quota di membri
AG	210	152	72%
AI	6	4	67%
AR	20	19	95%
BE	339	246	73%
BL	86	69	80%
BS	3	2	67%
FR	128	91	71%
GE	45	32	71%
GL	3	3	100%
GR	101	77	76%
JU	53	22	42%
LU	80	48	60%
NE	27	14	52%
NW	11	11	100%
OW	7	7	100%
SG	77	66	86%
SH	26	24	92%
SO	107	98	92%
SZ	30	21	70%
TG	80	79	99%
TI	111	89	80%
UR	19	15	79%
VD	308	105	34%
VS	122	113	93%
ZG	11	8	73%
ZH	162	125	77%
Totale	2172	1540	71%

Nell'anno di riferimento, come conseguenza delle aggregazioni comunali il numero dei comuni svizzeri si è ridotto da 2202 a 2172. Il numero di membri è diminuito da 1566 a 1540, la quota di membri è del 71%.

Fondazione ACS

Nel suo quarto anno di vita, la Fondazione per la promozione dell'Associazione dei Comuni Svizzeri (Fondazione ACS) ha perseguito l'obiettivo principale di creare un valore aggiunto concreto per i comuni tramite contributi di progetto. Nel 2020 il successo è stato evidente. Il progetto Innotour nell'ambito della digitalizzazione dell'offerta turistica nelle regioni di Prettigovia (GR), Aletsch (VS) e Saanenland (BE), sostenuto da un contributo della Fondazione ACS nel 2019, si è concluso con successo nel 2020. Nel Canton Grigioni, è nato anche un progetto complementare per quanto riguarda la nuova politica regionale (NPR). Sarà così possibile aumentare significativamente il valore aggiunto per il turismo e gli interessi della regione e dei comuni coinvolti. Il contributo economico della Fondazione ACS potrebbe così innescare uno sviluppo positivo per il futuro.

Nel 2020 non sono stati approvati o sostenuti altri nuovi progetti. Anche se in segretariato sono giunte diverse ri-

chieste, non tutte soddisfacevano i criteri di finanziamento della Fondazione ACS. Rifacendosi alle proprie esperienze, il Consiglio di fondazione ha deciso di fornire una migliore consulenza e sostegno ai richiedenti prima che presentino proposte di progetto concrete. In questo modo, le due parti possono evitare e ridurre le spese non necessarie.

Anche nel 2021, come negli anni precedenti, i comuni membri possono inoltrare i loro progetti entro settembre. In seguito, il Consiglio di fondazione valuterà le candidature in occasione della sua seduta autunnale.



CONTO ANNUALE

Conto annuale 2020 e budget 2021

	Budget 2021	Conto 2020	Budget 2020	Conto 2019
Ricavi d'esercizio	1'788'800	1'777'796	1'818'800	1'798'375.79
Ricavi del segretariato generale	1'401'300	1'436'701	1'426'300	1'302'597.14
Quote sociali	1'267'300	1'270'702	1'267'300	1'066'900.00
Vendita di indirizzi	35'000	54'304	30'000	53'254.64
Ricavi da prestazioni	1'000	1'189	1'000	1'271.27
Ricavi da Suisse Public (Bernexpo)	60'000	60'000	60'000	90'000.00
Ricavi per sale riunioni/parcheggi	3'000	2'682	3'000	6'574.98
Quota sociale Postfinance	15'000	16'713	15'000	27'855.15
Programma "in comune"	0	14'500	30'000	40'000.00
Ricavi da altre da prestazioni	20'000	16'611	20'000	16'741.10
Ricavi da commissioni	100'000	90'829	105'000	210'377.93
Commissioni	45'000	0	0	0.00
Commissioni VISANA	50'000	88'972	100'000	202'178.90
Collaborazioni	5'000	1'857	5'000	8'199.03
Altri ricavi	5'500	2'205	5'500	3'787.40
Diversi ricavi	5'500	2'205	5'500	3'787.40
Ricavi da pubblicazioni	282'000	248'061	282'000	281'613.32
Vendita abbonamenti	20'000	16'697	20'000	15'999.22
Inserzioni Comune svizzero	250'000	227'221	250'000	256'964.10
Altre inserzioni/inserti	12'000	4'143	12'000	8'650.00
Spese d'esercizio	-1'867'500	-1'776'391	-1'971'200	-1'941'193.06
Costi del personale	-1'112'000	-1'135'638	-1'112'000	-1'130'791.35
Stipendi	-950'000	-957'531	-950'000	-955'154.25
AVS/AI/IPG/AD	-71'000	-76'846	-71'000	-77'885.10
Secondo pilastro	-72'000	-79'112	-72'000	-77'109.90
Assicurazione malattia e infortuni	-17'000	-14'435	-17'000	-13'744.90
Formazione e formazione continua	0	0	0	-939.50
Altri costi del personale	-2'000	-7'714	-2'000	-5'957.70
Costi delle pubblicazioni	-278'000	-210'488	-278'000	-271'472.05
Onorari / traduzioni / spese	-80'000	-37'786	-80'000	-75'893.35
Costi di stampa	-160'000	-137'110	-160'000	-150'867.35
Spedizione	-25'000	-20'689	-25'000	-25'992.10
Altri costi delle pubblicazioni	-3'000	-2'177	-3'000	-3'046.90
Attività di informazione / comunicazione dell'Associazione	-10'000	-12'726	-10'000	-15'672.35
Altri costi d'esercizio	-477'500	-430'266	-581'200	-538'929.66
Affitti	-88'000	-86'873	-88'000	-88'020.00
Pulizia e materiale diverso	-500	-1'090	-500	-385.65
Manutenzione e riparazione immobili	-1'000	0	-1'000	0.00
Manutenzione e riparazioni macchine da ufficio	-3'000	0	-3'000	-2'411.50
Manutenzione e riparazione apparecchi informatici	-50'000	-71'138	-73'700	-51'779.00
Assicurazione cose	-1'500	-1'047	-1'500	-1'047.20
Energia elettrica, acqua, rifiuti	-2'000	-1'042	-2'000	-1'237.30
Materiale di cancelleria e stampati	-3'500	-3'631	-3'500	-4'022.85
Fotocopie	-3'500	-1'839	-3'500	-2'617.70
Giornali, riviste e letteratura specializzata	-1'500	-1'517	-1'500	-1'481.95
Spese telefoniche	-5'000	-5'969	-5'000	-5'001.05
Spedizione	-3'000	-2'179	-3'000	-4'358.45
Quote sociali a enti terzi	-7'500	-8'420	-7'500	-14'380.00
Quota CT	-35'000	-63'333	-75'000	-70'000.00
Quota nazionale CII	-7'500	-7'500	-7'500	-7'500.00

	Budget 2021	Conto 2020	Budget 2020	Conto 2019
Costi per la tenuta della contabilità	-15'000	-4'125	-15'000	-25'312.40
Indennità ai traduttori	-30'000	-8'017	-30'000	-7'496.55
Onorari a collaboratori esterni	-20'000	-65'263	-60'000	-122'412.80
Indennità membri di comitato e commissioni	-60'000	-16'200	-60'000	-35'400.00
Costi per AG	-35'000	-2'347	-35'000	-19'772.80
Costi di revisione	-5'000	-4'350	-5'000	-3'894.00
Spese per comitato e commissioni	-10'000	-3'515	-10'000	-8'987.10
Costi Fondazione ACS	-1'000	-431	-1'000	-531.40
Altri costi del comitato	-5'000	-10'534	-5'000	-3'142.70
Altri costi amministrativi	-2'000	-1'945	-2'000	-3'615.50
Marketing	-2'000	0	-2'000	-73.70
Conferenze e progetti	-10'000	-18'301	-10'000	-6'160.84
Internet	0	-4'436	0	-10'196.65
Costi Suisse Public	-35'000	-8'930	-35'000	-529.00
Spese sede operativa	-18'000	-5'084	-18'000	-11'237.45
Rettifica	-17'000	-21'210	-17'000	-25'924.12
Risultato d'esercizio prima degli ammortamenti, costi e ricavi straordinari	-78'700	1'405	-152'400	-142'817.27
Ammortamenti sulla sostanza fissa	-5'000	-6'609	-5'000	0.00
Ammortamenti su mobilio/macchine/materiale informatico	-5'000	-6'609	-5'000	0.00
Costi e ricavi finanziari	2'000	-2'580	2'000	38'968.89
Interessi passivi e spese bancarie	-4'000	-4'219	-4'000	-2'525.25
Ricavi da conti bancari e investimenti	6'000	4'759	6'000	5'262.14
Utili da cambio su investimenti finanziari	0	-3'120	0	36'232.00
Progetti controfinanziati	0	130	0	124'535.57
Progetti	0	-69'870	-130'000	-161'105.55
Sponsoring	0	70'000	130'000	285'641.12
Costi e ricavi straordinari	0	-13'088	0	-14'187.60
Ricavi straordinari	0	-13'088	0	-14'187.60
Prelievi dalle riserve	0	0	0	0.00
Utile/perdita annua	-81'700	-20'741	-155'400	6'500

Bilancio 2020

ATTIVI	2020 in fr.	2019 in fr.	Differenza in fr.
Liquidità	351'240	478'510	-127'270
Crediti derivanti da vendite e prestazioni	120'206	20'803	99'403
Crediti a breve termine nei confronti di enti pubblici	5'443	1'609	3'833
Ratei e risconti attivi	31'326	32'584	-1'258
Attivi circolanti	508'214	533'506	-25'292
Investimenti finanziari	485'902	488'757	-2'855
Attivo fisso	485'902	488'757	-2'855
Totale attivi	994'116	1'022'263	-28'147

PASSIVI	2020 in fr.	2019 in fr.	Differenza in fr.
Debiti derivanti da vendite e prestazioni	26'368	100'351	-73'983
Passività correnti fruttifere	300'000	300'000	0
Altri debiti a breve termine	6'604	24'023	-17'418
Ratei e risconti passivi	86'235	2'240	83'995
Capitale di terzi	419'207	426'613	-7'406
Capitale dell'associazione	50'000	50'000	0
Riserve di utili volontarie	545'650	539'150	6'500
Utile / perdita annua	-20'741	6'500	-27'241
Capitale proprio	574'909	595'650	-20'741
Totale passivi	994'116	1'022'263	-28'147



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associaziun da las Vischnancas Svizras